

## IL CASO DELLA SETTIMANA » IL FUTURO DEL S. CHIARA

# Franzoia: «L'ex mensa è per i giovani»

L'assessore parla del progetto, che è tutto da costruire: «Il tema è quello artistico-culturale, ma decideremo insieme»

di Gilda Fusco

► TRENTO

È fatta: Trento ha inviato il progetto di riqualificazione dell'area dell'ex Santa Chiara nella speranza di vincere il bando indetto a Roma. Ora si tratta di attendere qualche mese, per vedere se questi fondi si sbloccheranno, consentendo al Comune di ottenere non poche risorse in più. Oltre alla riqualificazione del parco (che vorrebbe divenire "smart") e la trasformazione dell'ex casa di riposo in sede del Polo tecnico (attualmente ospitato al Top Center in cambio di 800 mila euro all'anno), il progetto prevede anche una nuova destinazione d'uso per l'ex mensa, che sarà gestita in maniera collegiale dagli assessori Sara Ferrari e Maria Chiara Franzoia, che ieri ci ha spiegato quali sono le cose in ballo al momento.

**Cosa prevede il progetto di riqualificazione, per l'ex mensa?**

Per il momento stiamo pensando al bando, il cui obiettivo è quello di ottenere i soldi per riqualificare la zona dal punto di vista architettonico. Su quella che sarà, in un secondo momento, la gestione, vorremmo costruirla in modo partecipato. Ma si tratta di un passo successivo, quando la gestione sarà messa a bando.

**Ma circolerà qualche idea su cosa sarà ospitato, no?**

Beh, sicuramente abbiamo deciso che non sarà uno spazio destinato, per esempio, agli anziani. Per il resto, di idee ce ne sono mille, ovviamente ognuno ha la propria. Secondo me (ma anche secondo il resto dell'amministrazione) dovrebbe essere un'occasione per creare qualcosa che sia rivolto ai giovani residenti in città e (vista la presenza dell'auditorium Santa Chiara) legato all'ambiente artistico-culturale. Il luogo, questo è chiaro, si presta bene a progetti artistico-culturali per i giovani. Molte proposte sono anche legate al confronto internazionale: si vorrebbe che gli spazi possano ospitare anche artisti di livello internazionale. Ma sempre sui temi della



L'ex mensa accoglierà progetti artistico-culturali dedicati ai giovani. In alto a destra l'assessore Maria Chiara Franzoia

**UN PROGETTO PER I GIOVANI**  
È un'occasione per creare qualcosa di artistico-culturale per i giovani che vivono in città: il luogo, con il parco e l'auditorium, si presta

musica e dell'arte.

**Come sarà deciso cosa, di preciso, verrà fatto?**

Vogliamo costruirlo in maniera partecipata. Sicuramente, però, non sarà gestito dal Comune: sarà qualcosa che verrà dato in gestione con un bando costruito come si deve, quindi che sia molto creativo ed innovativo. Sul bando

non abbiamo ancora delineato nulla proprio perché riteniamo fondamentale il metodo partecipativo: la richiesta da parte del mondo giovanile è che questi spazi siano dedicati a loro e che possano essere coprogettati e co-gestiti fra di loro.

**Non avete paura che poi ci siano le solite persone che si lamentano della cagnara, nel momento in cui lo spazio sarà animato dai giovani?**

Se lo proponiamo è perché non abbiamo paura di quel tipo di reazione, ma certamente non sarà una cosa senza controllo: la si metterà all'interno di regole che concordiamo, ovviamente, con tutte le parti sociali. Noi, come amministratori, siamo tenuti ad ottemperare a tutte le esigen-

**CI SARANNO REGOLE CHIARE**  
Riusciremo ad ottemperare alle esigenze tanto di chi vuole dormire la notte, quanto di chi vuole divertirsi. Bastano regole chiare e precise

ze: quelle di chi vuole divertirsi e quelle di chi vuole poter "dormire la notte". Quando le regole sono ben precise e chiare per tutti, io penso che la convivenza fa un salto di qualità. Intanto aspettiamo la risposta da Roma, che arriverà entro fine anno. Se sarà positiva, ci metteremo subito al lavoro per definire cosa met-

terci dentro nello specifico e come gestire quello che viene fuori. Se invece non andrà a buon fine ci impegneremo comunque a mettere i soldi per una riqualificazione dell'ex-mensa, che è sempre stata nei nostri obiettivi.

**L'idea di un nuovo spazio per i giovani all'ex-mensa, quindi, resta valida anche nel caso in cui perderemo il bando a Roma?**

Beh, su questo io ho sentito grande condivisione. Certo, bisognerà capire quanti soldi avremo, ma c'è condivisione (sia tra la popolazione che all'interno del consiglio comunale) tanto sulla necessità di riqualificare quella zona quanto sull'idea di destinare l'area ai giovani e ad eventi artistico-culturali.